

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

**NR. 69 DD. 27.07.2016**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** mese di **luglio** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
	X

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO: L.P. 15/2005 e s.m. e i. – Fondo provinciale casa anno 2016 – Modalità di utilizzo della somma assegnata.**

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **28.07.2016**
- Esecutiva dal **28.07.2016**

Il Segretario generale  
**dott. Mario Andretta**

## IL COMITATO ESECUTIVO

### PREMESSO:

che ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. e i. la politica provinciale della casa in favore dei nuclei familiare con condizione economico-patrimoniale insufficiente per acquistare, risanare o ristrutturare con i soli mezzi propri la prima abitazione o per partecipare a una cooperativa edilizia, anche a proprietà indivisa, è attuata attraverso l'intervento pubblico dei comuni di Trento e Rovereto e dei Comprensori (enti locali);

che per l'attuazione della politica provinciale della casa, l'art. 8 comma 3 della L.P. 15/2005 e s.m. e i. stabilisce che il Fondo provinciale casa sia ripartito annualmente tra la Provincia e gli enti locali sulla base, in particolare, dei fabbisogni rilevati tenuto conto delle domande nonché degli standard minimi fissati dalla Giunta provinciale e di ogni altro costo a carico degli enti locali derivante dall'attuazione degli interventi di politica della casa previsti dal regolamento di esecuzione;

DATO ATTO che con il D.P.P. n. 113 del 25.06.2010 sono state trasferite alla Comunità Territoriale della Val di Fiemme – ai sensi della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 – tra l'altro

le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata prima delegate al Comprensorio della Valle di Fiemme;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 1033 del 17.06.2016 con la quale sono stati approvati i criteri e il riparto per l'anno 2016 del Fondo provinciale casa a favore delle Comunità – Territorio Val d'Adige e Comun general de Fascia per l'attuazione della politica provinciale della casa, relativamente alle domande presentate dal 1 luglio al 31 dicembre 2015;

PRESO ATTO che la deliberazione sopra richiamata ripartisce a favore della Comunità territoriale della Val di Fiemme e impegna a carico del bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2016 la somma di € 164.203,00, destinata alla copertura dei costi da sostenere per gli interventi di politica della casa previsti dal regolamento di esecuzione della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. e i., stabilendo inoltre quale livello minimo essenziale delle prestazioni, che gli enti sono tenuti a soddisfare almeno il 40% delle domande ammissibili ad agevolazione compatibilmente con le risorse trasferite;

RICHIAMATO il secondo periodo del comma 5 dell'art. 33 del regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica il quale fissa la durata del contributo integrativo in dodici mesi decorrenti dal mese successivo alla data di adozione del provvedimento di concessione;

RITENUTO necessario – al fine di consentire l'operatività del competente Servizio della Comunità – di fissare le modalità di utilizzo della somma disponibile pari ad € 164.203,00 per l'esercizio delle funzioni connesse all'edilizia abitativa pubblica – contributo integrativo sul libero mercato;

VISTA la legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. e i. e il relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della provincia n. 17-75/Leg. del 12.12.2011 e s.m. e i.;

VISTA la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.;

VISTO lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

VISTO il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

VISTI gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 56 della L.r. 4.1.1993 n. 1 e s.m.;

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi

## **D E L I B E R A**

1. di fissare le seguenti modalità di utilizzo della somma disponibile per gli interventi di politica della casa previsti dal regolamento di esecuzione della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. e i., costituita dall'importo di € 164.203,00 assegnato alla Comunità territoriale della Val di Fiemme per l'anno 2016 con il provvedimento di Giunta provinciale citato in premessa :
  - accoglimento delle domande di contributo integrativo presentate dal 1 luglio al 31 dicembre 2015, secondo l'ordine delle graduatorie approvate con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 233 di data 29.04.2016, conteggiando l'intera durata del beneficio (12 mesi), destinando:
    1. alla graduatoria cittadini comunitari il 90% delle risorse disponibili, pari ad € 147.782,70;
    2. alla graduatoria cittadini extracomunitari il 10% delle risorse disponibili, pari ad € 16.420,30;
    3. eventuali avanzi possono venir utilizzati congiuntamente, prioritariamente per la graduatoria dove si hanno avuto i maggiori residui e solo se consentono la concessione del beneficio per la durata dei 12 mesi spettanti ai beneficiari;

2. di non riservare fondi per l'accoglimento di eventuali domande per la concessione del contributo integrativo per casi di particolare necessità e disagio, di cui all'art. 35 del regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica;
3. di autorizzare il competente Servizio della Comunità alla concessione del beneficio ai soggetti richiedenti utilmente collocati in graduatoria per le mensilità di competenza dell'esercizio 2016, nonché – fin d'ora - alla concessione delle mensilità in scadenza nell'esercizio 2017;
4. di prendere atto che – ai fini della programmazione - la Comunità territoriale della Val di Fiemme dovrà comunicare alla competente Struttura della PAT, entro il 15 gennaio 2017, l'importo dei contributi concessi ai nuclei familiari come contributo integrativo sul libero mercato per l'anno 2016, nonché le somme già erogate e quelle che si prevede di erogare nell'esercizio 2017.

**PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 25.07.2016

Il Responsabile Servizio Tecnico  
f.to geom. Ezio Varesco

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 27.07.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to. rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE DESIGNATO**

dott. Michele Malfer

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon